



GUIDE PRATICHE ADEPTUS

Prima di costituire una società

12 decisioni da chiarire tra soci
prima di firmare

**Avete già deciso come funzionerà
quando gli interessi cambieranno?**

Una guida per ragionare su quote, poteri, denaro e impegni. Con un caso esemplificativo e una scheda da compilare insieme.

A cura di Adeptus

Avv. Gianluca Capasso | Fondatore

01 / IL PROGETTO PRIMA DELLE QUOTE

Che cosa state costruendo insieme

Le regole iniziali devono corrispondere all'attività e agli impegni che volete assumere.

Questa guida è pensata soprattutto per chi avvia un'impresa con altri soci e sta valutando una Srl. È utile anche a chi ha appena costituito la società e vuole capire quali aspetti siano rimasti affidati ad accordi poco chiari.

Prima di discutere percentuali, scrivete quale attività intendete svolgere, chi porterà le prime risorse e quanto tempo ciascuno potrà dedicarvi. La stessa parola, come investimento o collaborazione, può nascondere aspettative molto diverse.

Punto da chiarire	Risultato utile
Attività	Un progetto comprensibile, con clienti, costi e tempi d'avvio da verificare.
Persone	Ruoli e contributi espliciti, compreso il lavoro che ciascuno può realmente garantire.
Denaro	Risorse disponibili, fabbisogno iniziale e condizioni degli ulteriori versamenti.

La soluzione più semplice può essere quella adatta

Costituire subito una società con più livelli non è un obiettivo in sé. Il confronto può confermare una struttura semplice oppure far emergere che il progetto va ancora definito. Anche l'opportunità della forma societaria deve essere valutata.

Ambito: orientamento iniziale su progetti prevalentemente italiani e società a compagine ristretta. Attività regolamentate, soci o beni esteri e operazioni complesse richiedono verifiche ulteriori. La guida non contiene clausole pronte da sottoscrivere.

02 / LE DODICI DECISIONI

Persone e poteri

Sì significa che il punto è stato chiarito tra i soggetti coinvolti, non soltanto immaginato da uno di loro.

01 Avete definito quale attività svolgerà la società?

Chiarite cosa offrirete, a chi, con quali risorse e quali verifiche servono per poter iniziare.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

02 È chiaro che cosa porterà ciascun socio?

Distinguate denaro, beni, competenze, relazioni e tempo di lavoro. Indicate impegni e scadenze.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

03 La ripartizione delle quote ha una ragione condivisa?

Verificate se riflette obiettivi, rischio e contributi attesi e se tutti ne comprendono le conseguenze.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

04 Avete distinto proprietà, lavoro e compensi?

Essere socio, lavorare nell'impresa e amministrarla sono posizioni da coordinare, anche economicamente.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

05 Sapete chi amministrerà e con quali poteri?

Chiarite chi gestisce, chi firma e come affrontare gli atti che impegnano maggiormente la società.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

06 Avete previsto come affrontare una decisione bloccata?

Considerate disaccordi su investimenti, indebitamento e ruoli. Le regole devono funzionare anche allora.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

Le risposte individuano temi da discutere. Non costituiscono un test validato e non attribuiscono un punteggio di affidabilità alla società o ai futuri soci.

02 / LE DODICI DECISIONI

Denaro e cambiamenti

Se una questione non è ancora pertinente, annotatelo nella scheda finale insieme al motivo.

07 È definito il titolo dei versamenti dei soci?

Prima di trasferire denaro, chiarite se diventa capitale, altro apporto o finanziamento da rimborsare.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

08 Sapete chi coprirà un fabbisogno ulteriore?

Stimate il denaro necessario per partire e decidete come affrontare un ritardo negli incassi o nuovi costi.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

09 Avete concordato come seguire conti e risultati?

Individuate informazioni, frequenza degli aggiornamenti e accessi operativi, nel rispetto dei diritti dei soci.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

10 Sono state valutate le garanzie e gli impegni personali?

Considerate quanto viene richiesto ai singoli soci o amministratori e il rapporto con il loro patrimonio.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

11 È chiaro cosa accade se un socio vuole uscire?

Affrontate trasferimenti, valutazione delle quote e liquidità. Considerate anche morte e ingresso di terzi.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

12 Documenti e accordi rappresentano le stesse decisioni?

Statuto, eventuali patti e rapporti di lavoro o finanziamento devono essere verificati in modo coordinato.

- ☐ Sì ☐ In parte ☐ No

Partite dalle questioni che possono impedire l'avvio o richiedere impegni non sostenibili. Un buon accordo personale aiuta, ma i documenti devono essere compresi da tutti e verificati dai professionisti competenti.

03 / UN CASO ESEMPLIFICATIVO

Uno mette denaro e l'altro lavora

Esempio interamente ipotetico. Non descrive un cliente o un risultato di Adeptus.

Andrea può mettere a disposizione 60.000 euro. Sara porterà esperienza e lavoro quotidiano. Pensano a quote del 50% ciascuno e a un compenso per Sara quando gli incassi lo consentiranno. Non hanno ancora deciso a quale titolo entrerà il denaro né che cosa accadrà se Sara ridurrà il proprio impegno.

La parità può essere una scelta sensata. Per valutarla occorre rendere espliciti il rischio assunto da Andrea, il lavoro atteso da Sara e le risorse necessarie a sostenere l'attività e i compensi.

Impostazione da confrontare	Che cosa richiede di chiarire
Quote paritarie e ruoli definiti	Poteri, lavoro, compensi, destinazione dei versamenti e gestione dello stallo.
Quote diverse e accordi economici coerenti	Criteri di ripartizione, tutela delle posizioni coinvolte e riconoscimento del lavoro.
Collaborazione iniziale e ingresso successivo da valutare	Sostenibilità, rapporto contrattuale e condizioni di un eventuale futuro ingresso, da strutturare.

La domanda da affrontare prima del versamento

Andrea si aspetta di recuperare i 60.000 euro oppure accetta che siano capitale di rischio? Sara si aspetta un reddito per lavorare oppure una partecipazione agli utili futuri? Le risposte cambiano il progetto.

Una promessa generica di lavorare non identifica da sola un conferimento validamente eseguito. Gli eventuali conferimenti d'opera o servizi richiedono le condizioni e le garanzie previste dalla disciplina applicabile. [1]

04 / IL DENARO DEI SOCI

Versare denaro richiede una scelta

Le parole usate negli accordi e nei documenti devono corrispondere all'operazione reale.

Titolo del versamento	Che cosa occorre comprendere
Conferimento a capitale	Partecipa al capitale di rischio. La restituzione non segue le regole di un semplice prestito.
Altro apporto patrimoniale	Finalità, condizioni e destinazione vanno precisate. La parola versamento, da sola, non chiarisce il trattamento.
Finanziamento del socio	È un rapporto di credito da documentare, con condizioni di rimborso e interessi da valutare. Può operare la postergazione.

Quote e somme versate vanno lette insieme. Due soci possono avere uguali partecipazioni e aver finanziato l'impresa in modo diverso: occorre capire quali diritti e quali rischi accompagnino i rispettivi versamenti. [1, 3]

Il rimborso del finanziamento non è sempre libero

Nella Srl l'art. 2467 c.c. prevede la postergazione del rimborso rispetto agli altri creditori quando ricorrono le condizioni della norma, legate allo squilibrio tra debiti e patrimonio o a una situazione nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento. La sola etichetta di prestito non elimina questa verifica. [1, 3]

Quando servono altri soldi

Stabilite come verrà esaminata una richiesta di nuove risorse. Essere socio non significa aver assunto qualsiasi futuro impegno economico. Le conseguenze della mancata partecipazione a un'operazione dipendono dalla sua struttura e dalle regole applicabili.

Questa pagina distingue le domande da porre. Forma, contabilizzazione e trattamento fiscale dei versamenti richiedono una verifica specifica.

05 / COME SI DECIDE

Il cinquanta e cinquanta può funzionare

La verifica riguarda le regole, la distribuzione dei compiti e la capacità di affrontare un dissenso.

Quote uguali possono esprimere un progetto condiviso. Non producono automaticamente una paralisi: contano il sistema di amministrazione, le competenze attribuite e le maggioranze previste per le singole decisioni. [1]

Separare le decisioni quotidiane da quelle rilevanti

Individuate chi segue l'operatività e quali scelte richiedono un confronto specifico: nuovi debiti, investimenti rilevanti, garanzie, ingresso di soci o cambiamento dell'attività. Poteri, limiti e loro efficacia devono essere tradotti correttamente nei documenti, considerando anche i rapporti con i terzi.

Disegnare un percorso per il disaccordo

Si possono valutare passaggi di confronto, un supporto esterno e, se necessario, meccanismi di uscita o trasferimento. La scelta deve considerare i tempi dell'impresa e la capacità dei soci di finanziare un eventuale acquisto delle quote. Una clausola molto severa può favorire chi dispone di più liquidità.

Una verifica concreta

Se un socio vuole investire e l'altro vuole conservare cassa, chi può decidere? Se il confronto non risolve il dissenso, quale passaggio viene dopo e come continua nel frattempo l'attività?

Tenere informati anche i soci non amministratori

Aggiornamenti periodici su conti e risultati possono rendere più leggibile il rapporto. Nella Srl i soci che non partecipano all'amministrazione hanno i diritti di informazione e consultazione previsti dall'art. 2476 c.c. Gli accordi operativi devono rispettarli. [1, 5]

06 / RISORSE E RISCHIO PERSONALE

Quanto serve per poter partire

Il capitale nominale e il fabbisogno economico del progetto sono grandezze da distinguere.

Ricostruite quando uscirà il denaro e quando pensate di incassarlo. Per l'avvio possono servire risorse ulteriori rispetto al capitale indicato nell'atto costitutivo. La stima deve includere il lavoro remunerato, i costi di gestione e i ritardi plausibili negli incassi. [3]

Esempio ipotetico di avvio	Importo
Investimenti iniziali	18.000 euro
Spese dei primi sei mesi non coperte dagli incassi stimati	24.000 euro
Margine prudenziale ipotizzato	8.000 euro
Fabbisogno complessivo stimato	50.000 euro
Risorse già disponibili	20.000 euro
Copertura ancora da reperire	30.000 euro

Numeri esclusivamente illustrativi. L'orizzonte di sei mesi e il margine sono ipotesi dell'esempio, non soglie consigliate. Nel progetto reale vanno verificati importi, tempi e trattamento di imposte e IVA.

Quali impegni rimangono personali

La responsabilità limitata della Srl va distinta dalle garanzie personali e dalle responsabilità proprie dell'amministratore. Prima di firmare una fideiussione, verificate importo, durata, obbligazioni garantite e condizioni di liberazione. Per il socio unico esistono inoltre le ipotesi particolari disciplinate dall'art. 2462 c.c. [1]

Una garanzia distribuita in modo diverso tra i soci merita un confronto esplicito: può modificare l'esposizione personale senza modificare le quote.

07 / SCEGLIERE I DOCUMENTI

Quando il modello standard è sufficiente

La personalizzazione ha senso quando serve a dare forma a esigenze effettive.

Un modello può essere adeguato a un progetto semplice. Il controllo utile consiste nel confrontare le sue regole con gli accordi che i soci vogliono realizzare: chi amministra, quali decisioni sono condivise, come circolano le partecipazioni e quali cambiamenti si devono poter affrontare.

Strumento	Funzione e verifica essenziale
Atto costitutivo e statuto	Definiscono l'assetto societario. Le clausole devono essere valide e coerenti con la forma scelta.
Eventuale patto tra soci	Regola impegni tra chi lo sottoscrive. Durata, efficacia e conseguenze della violazione richiedono un esame specifico.
Rapporti di lavoro o collaborazione	Precisano prestazioni e condizioni economiche. Devono corrispondere al rapporto realmente svolto.
Accordi di finanziamento e altri apporti	Chiariscono il titolo del denaro e i diritti collegati, con i limiti previsti dalla legge.

Srl ordinaria e Srl semplificata

La Srl semplificata segue un modello legale specifico, con vincoli sui soci, sui conferimenti e sulle clausole del modello tipizzato. Quando servono regole particolari, va verificata con il notaio la compatibilità della forma scelta e delle eventuali integrazioni. [1, 2]

Statuto e patto parasociale hanno efficacia diversa. Il richiamo di un patto nello statuto non trasforma automaticamente tutte le sue previsioni in regole statutarie. [4]

08 / PREPARARE IL CONFRONTO

Che cosa portare ai professionisti

Un fascicolo iniziale essenziale aiuta a usare il tempo sulle questioni ancora aperte.

Materiale	Che cosa dovrebbe rendere chiaro
Descrizione del progetto	Attività, clienti, tempi d'avvio, eventuali autorizzazioni e obblighi di settore da verificare.
Mappa dei soci	Chi partecipa, cosa porta, quanto lavorerà e quali aspettative economiche dichiara.
Prospetto delle risorse	Fabbisogno iniziale, somme disponibili, titolo dei versamenti e possibili coperture aggiuntive.
Accordi e bozze esistenti	Scambi tra soci, eventuali intese, statuto proposto, contratti e impegni già assunti.
Decisioni ancora aperte	Poteri, compensi, informazioni, trasferimenti, uscita e gestione dei disaccordi.

Tre passaggi prima di firmare

Confronto tra i soci. Raccogliete le aspettative e individuate i punti su cui state usando le stesse parole per descrivere accordi diversi.

Verifica coordinata. Notaio, commercialista e consulenti coinvolti devono poter lavorare sugli stessi dati. Ruoli e perimetro degli incarichi vanno definiti; interessi divergenti possono richiedere assistenza distinta.

Decisione sull'avvio. Se mancano coperture, disponibilità dei soci o condizioni per operare, chiarite questi punti prima di assumere impegni che il progetto potrebbe non sostenere.

Il controllo di legalità del notaio e la verifica fiscale non sostituiscono la scelta imprenditoriale dei soci su obiettivi, risorse e rischio.

09 / LA SCHEDA DA COMPILARE

Il primo accordo da chiarire

Compila questa pagina con gli altri soci e salva una copia delle risposte.

Quale attività vogliamo avviare e chi parteciperà**Che cosa porterà ciascuno e con quale impegno**

Indica separatamente denaro, beni, lavoro e disponibilità di tempo.

Quali tre decisioni dobbiamo ancora chiarire

Riprendi le dodici domande delle pagine 3 e 4.

Quale verifica facciamo per prima e chi la segue**Quando confronteremo le risposte con i professionisti**

Le risposte restano nel file che salvi e non vengono inviate automaticamente ad Adeptus. Se il lettore PDF non supporta i campi interattivi, puoi stampare questa pagina e compilarla a mano.

10 / IL CONFRONTO CON ADEPTUS

Mettere ordine prima di costituire

Un punto di partenza per trasformare un'intesa generale in decisioni consapevoli.

Chi vuole avviare un'impresa può conoscere bene il proprio mestiere e avere ancora da definire come condividere le scelte con un socio. Il capitale iniziale, il lavoro promesso e le prospettive di crescita possono essere chiari a ciascuno in modo diverso.

Per Adeptus il confronto parte dal progetto e dalle persone coinvolte. Ricostruire i contributi, le aspettative e gli impegni aiuta a capire quali regole servano e quali verifiche debbano precedere la scelta dei documenti e della struttura.

Quando ha senso parlarne

Quando state per dividere le quote e non avete ancora affrontato lavoro e compensi; quando uno mette la maggior parte del denaro; quando tutti vogliono decidere ma nessuno ha chiarito cosa accadrà in caso di dissenso; oppure quando il progetto richiede garanzie o risorse personali che devono essere comprese prima di impegnarle.

Porta il progetto e le domande aperte

La scheda compilata e un primo prospetto delle risorse possono aiutare a valutare il perimetro di un eventuale incarico. Oggetto del lavoro, professionisti coinvolti e compensi devono essere definiti prima dell'avvio dell'attività concordata.

Il punto da cui iniziare

Scegli una decisione sulla quale non avete ancora una risposta condivisa. Descrivi la situazione attraverso i riferimenti presenti sul sito di Adeptus e indica a che punto si trova il progetto.

Visita adeptus.it

Il download è gratuito. La guida non attiva una consulenza e non sostituisce gli atti e le verifiche dei professionisti abilitati. La scelta dell'assetto non garantisce risultati economici o protezione assoluta del patrimonio.

RIFERIMENTI / EDIZIONE OTTOBRE 2026

Fonti e note di lettura

Riferimenti essenziali per orientare le verifiche sul caso concreto.

[1] Codice civile e Srl

R.D. 16 marzo 1942, n. 262. In particolare: artt. 2462, 2463-bis, 2464, 2467, 2469, 2473, 2475 e seguenti, 2476 e 2479 e seguenti. Il testo applicabile va verificato in relazione alla forma e all'operazione.

[Normattiva e testo vigente](#)

[2] Srl semplificata e modello tipizzato

Comitato Interregionale dei Consigli Notarili delle Tre Venezie, orientamenti societari R.A., in particolare R.A.1. Fonte interpretativa notarile sui limiti del modello e sul rapporto con la disciplina della Srl.

[Consulta gli orientamenti R.A.](#)

[3] Capitale e finanziamenti dei soci

Paolo Talice, Sottocapitalizzazione e finanziamento nelle Srl, Fondazione Italiana del Notariato. Contributo dottrinale utilizzato per le distinzioni di base; i richiami storici vanno coordinati con la normativa vigente e il Codice della crisi.

[Leggi il contributo notarile](#)

[4] Statuto e patto parasociale

Consiglio Notarile di Milano, massima n. 194. Orientamento interpretativo sul collegamento tra statuto e patto parasociale e sulla distinta efficacia dei due strumenti. Non è una decisione giudiziale.

[Consulta la massima 194](#)

[5] Informazione del socio non amministratore

Niccolò Abriani, Controllo individuale del socio e autonomia contrattuale nella società a responsabilità limitata, studio del Consiglio Nazionale del Notariato. Contributo dottrinale sul diritto previsto dall'art. 2476 c.c.

[Leggi lo studio sul controllo del socio](#)

Nota editoriale

Edizione del 16 ottobre 2026. Casi, numeri, domande e schede sono elaborazioni esemplificative di Adeptus. Non descrivono clienti, rendimenti attesi o risultati promessi. Il questionario non è validato e non sostituisce l'analisi del progetto e dei documenti.

Norma, orientamento notarile e contributo dottrinale hanno natura diversa. Prima di eseguire atti o assumere impegni occorre verificare il quadro applicabile, compresi gli aspetti fiscali, previdenziali e di settore che questa guida non analizza in dettaglio.

© 2026 Adeptus. A cura di Adeptus e dell'Avv. Gianluca Capasso. Informazioni: adeptus.it.